

Collana Sapienza per tutti 20

Roma città verde

Giardino d'Europa?

Franco Bruno



SAPIENZA
UNIVERSITÀ EDITRICE

2024

Copyright © 2024

Sapienza Università Editrice

Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma

www.editricesapienza.it

editrice.sapienza@uniroma1.it

ISBN 978-88-9377-329-4

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione n. 11420

Registry of Communication Workers registration n. 11420

Finito di stampare nel mese di giugno 2024 presso Sapienza Università Editrice

Printed in June 2024 by Sapienza Università Editrice

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi microfilm, film, fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi. L'editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti e/o delle foto.

All Rights Reserved. No part of this publication may be reproduced or transmitted in any form or by any means, electronic or mechanical, including photocopy, recording or any other information storage and retrieval system, without prior permission in writing from the publisher. All eligible parties, if not previously approached, can contact the publisher directly in case of unintentional omissions or incorrect quotes of sources and/or photos.

In copertina | *Cover image*: veduta dei Bastioni di Lungotevere, con esemplari secolari di platano (*Platanus x hispanica*) (foto: dell'Autore).

Roma città verde. Giardino d'Europa?

Roma, non ho alcuna difficoltà ad ammetterlo, è una città ricca di verde sia naturale che antropico, la più ricca d'Italia e una delle più ricche d'Europa. Non sono certo il primo a riconoscerlo: ricordiamo Charles-Louis de Secondat barone di Montesquieu, Charles de Brosses, Johann Caspar Goethe, padre di Wolfgang, lo stesso Wolfgang, e Francois-René de Chateaubriand, tanto per citarne alcuni dei secoli passati. Il vantaggio di Roma è consistito soprattutto nell'aver inglobato nel tessuto urbano i prestigiosi giardini di numerose ville patrizie, ceduti al comune per verde pubblico.

Ma anche nella particolare morfologia della campagna romana specialmente dei settori nord-occidentali della città. L'espansione edilizia infatti non poteva occupare i profondi canali esistenti, ma soltanto le rispettive creste determinando, involontariamente, un aumento di superficie verde, in questo caso naturale, all'interno della città, di dimensioni crescenti con la crescita del tessuto urbano. Ne è derivato che negli ultimi cinquant'anni, che sono quelli di maggiore espansione edilizia, la quantità di verde all'interno della città sia passata, globalmente, da un modesto 4% degli anni cinquanta a oltre l'8% attuale!

Si comprende dunque, come l'impegno per la gestione di una tale massa di verde richieda conoscenze e tecnologie innovative che rispondano con maggiore precisione a una programmazione degli interventi normali e straordinari, e con maggiore velocità a quelli d'urgenza. Programmazione a tutt'oggi difficile da osservare nelle strade e nei parchi se non per interventi su piante che minaccino l'incolumità delle persone e delle cose. Eppure chi si occupa dello studio e della classificazione del verde, come l'Orto Botanico e alcuni laboratori del Dipartimento di Biologia Ambientale di Sapienza Università di Roma, sanno che mol-



Fig. 1. Vasto assembramento di orti urbani lungo la A24, tra Tangenziale e Grande Raccordo Anulare (foto: dell'Autore).

tissime piante di arredo urbano, tra le alberature stradali per esempio, avrebbero bisogno di maggiore attenzione, perché senescenti o prive di ancoraggio. Le radici verso strada infatti vengono normalmente tagliate per la sistemazione dei cigli dei marciapiedi. Poi ci si meraviglia se in caso di tempeste di vento gli alberi crollano danneggiando le auto in sosta, per non fare peggio.

Negli anni 2000 il Laboratorio di Tecnologie Informatiche per la Vegetazione e l'Ambiente ha collaborato col Servizio Giardini nella realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale del Verde, in gergo un GIS (*Geographic Information System*), che ha informatizzato giardini e parchi, specie per specie, così come nelle alberature stradali e nelle aiuole spartitraffico. Sono stati però informatizzati solo 14 dei 19 Municipi. Dei vantaggi gestionali di una tale documentazione informatica leggerete più avanti, basti pensare che ogni albero o cespuglio censito, è fornito di una propria scheda in grado di definire analisi strutturale, dimensioni, periodo di potatura, date degli interventi ecc.

Parallelamente, sono stati condotti studi specifici che hanno fruttato pubblicazioni su riviste scientifiche classificate con IF (*Impact Factor*), meccanismo internazionale di valutazione scientifica. Questo per sottolineare l'importanza che viene attribuita anche a livello internazionale agli studi sul verde delle città. Infatti la modellizzazione dei benefici ambientali forniti dagli spazi verdi e dagli alberi rappresenta un aspetto

COLLANA SAPIENZA PER TUTTI

Per informazioni sui volumi precedenti della collana, consultare il sito:
www.editricesapienza.it | *For information on the previous volumes included
in the series, please visit the following website: www.editricesapienza.it*

11. La vita sulla Terra
Origine ed evoluzione
Franco Bruno
12. La Terra
Un pianeta tranquillo?
Franco Bruno
13. Le piante terrestri
Origine ed evoluzione
Franco Bruno
14. Il fiore degli dei
Desiderio dei mortali
Franco Bruno
15. Amori e inganni nelle piante
Ovvero tecniche di sopravvivenza
Franco Bruno
16. Orchid's velamen
A thousand piece puzzle
Franco Bruno
17. CO₂, una molecola assassina!
Minaccia il patrimonio forestale italiano?
Franco Bruno
18. mRNA
Lettera al popolo degli indecisi
Franco Bruno
19. La guerra dei crani
Le origini, dai primi *Ominidi* ai *Sapiens*
Franco Bruno
20. Roma città verde
Giardino d'Europa?
Franco Bruno
21. Fossili viventi
Siamo circondati!
Franco Bruno
22. Il clima che cambia
Passato e presente
Franco Bruno
23. L'albero del drago
Soqotra, paradiso di diversità
Franco Bruno e Fabio Attorre
24. Biodiversità
Animale e vegetale
Franco Bruno

